

VERBALE

di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

In data **19/12/2022** presso la sede dell'Ente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione previa convocazione regolarmente diramata dal Presidente.

Fatto l'appello risulta quanto segue:

		Presente	Assente	Ass. Gius.
GONZO ELISA	Presidente	X		
SOLA CHRISTIAN	Componente	X		
DALLA CA' GAETANO	Componente	X		
MUNARI ELISABETTA	Componente	X		
CARBONARA ROSALISA	Componente	X		
Presiede la dr.ssa Elisa Gonzo				
Assiste e Verbalizza il Segretario Direttore dott.ssa Annalisa Bergozza				

Il Vice Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente

OGGETTO **APPROVAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2023 - 2025**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESO ATTO che con il Decreto 08/5/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

PREMESSO che:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, stabilisce che l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'art. 9, e che tale verifica va compiuta con cadenza almeno triennale, secondo criteri di efficacia, economicità e ottimizzazione delle risorse umane;
- I Regolamenti dell'Ente e lo statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione provvede alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, su proposta del Segretario Direttore, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di gestione dei servizi, in quanto assoggettate all'unico obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati;
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione.

DATO ATTO che il Consiglio di Amministrazione può modificare in qualsiasi momento il Piano triennale dei fabbisogni qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

CONSIDERATO che i criteri indicati nei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, attuativi delle varie leggi finanziarie, non contenevano alcun esplicito riferimento alle II.PP.A.B. e che, negli stessi accordi tra Governo, Regioni ed Autonomie Locali per la fissazione di limiti e criteri per le assunzioni a tempo indeterminato per le Regioni, le Provincie, i Comuni e per gli enti del SSN, non risulta alcun riferimento alle II.PP.A.B.;

DATO ATTO che la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 161/2012, aveva affermato che, per quanto riguarda le II.PP.A.B., le regole di disciplina della spesa in materia di personale sono dettate dall'art. 76 comma 7 del D.Lgs. 112/2008;

VISTO l'art. 4, comma 12-bis, della L. 89 del 23.06.2014 di conversione del D.L. 66 del 24.04.2014, che modificando il testo del comma 2-bis dell'art. 18 del D.L. 25.06.2008, conv. In legge 133/2008, come sostituito dall'art. 1, comma 557, della L. 147/2013, ha stabilito

che: "le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex II.PP.A.B.) e le farmacie, sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati (O.M.);

VISTO inoltre l'art. 35 del D.Lgs. n. 150/2009, che ha inserito, dopo il comma 4 dell'articolo 6 del D.Lgs n. 165/2001, il comma 4-bis, che recita: "il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti";

RICHIAMATE le deliberazioni n. 25/2017, n. 2/2018 e n. 16/2018;

CONFERMATO che lo standard ottimale di ente tiene conto anche del carico assistenziale effettivo richiesto dagli ospiti presenti in struttura che non coincide con gli standard minimi regionali ancorati ad una classificazione di ospiti basata su una tipologia notevolmente modificata a seguito del costante aggravamento degli ospiti in ingresso nelle strutture residenziali e che trattandosi di servizi essenziali lo standard deve essere necessariamente tarato sulle reali necessità degli ospiti;

RITENUTO pertanto di procedere alla rideterminazione della dotazione organica, attraverso la soppressione dei posti che risultano eccedenti, sia in generale che rispetto alla dotazione dei profili professionali previsti dagli standard regionali, quale risulta dal riproporzionamento calcolato sulla base degli standard di ente, come sopra individuati;

DATO ATTO che le Rappresentanze sindacali sono state informate del presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il CCNL Regioni Autonomie Locali;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- a) di approvare integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo.
- b) di approvare l'allegato Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2023/2025 prevedendo:
 - anno 2023:
Assunzioni dovute a personale dimissionario di ruolo, tramite scorrimento di graduatoria o bandi di mobilità e/o concorso rientranti nel limite di "posti previsti in organico "come da allegato e secondo le esigenze dei servizi.
 - anno 2024:
Assunzioni dovute a personale dimissionario di ruolo, tramite scorrimento di graduatoria o bandi di mobilità e/o concorso rientranti nel limite di "posti previsti in organico "come da allegato e secondo le esigenze dei servizi.
 - anno 2025:

Assunzioni dovute a personale dimissionario di ruolo, tramite scorrimento di graduatoria o bandi di mobilità e/o concorso rientranti nel limite di "posti previsti in organico" come da allegato e secondo le esigenze dei servizi.

- c) di autorizzare il Direttore ad effettuare la copertura dei posti che si dovessero rendere vacanti per dimissioni volontarie, mobilità, pensionamento ecc..., con assunzione di personale a tempo indeterminato, ed eventualmente a tempo determinato per il periodo necessario per provvedere alla implementazione della procedura concorsuale utile per il profilo richiesto.
- d) di autorizzare il Direttore all'assunzione di personale a tempo determinato per:
 - la integrazione orario di personale in part - time con facoltà dello stesso di tornare a tempo pieno o mediante semplice richiesta o per scadenza naturale del contratto a part time e ritorno a tempo pieno;
 - per la sperimentazione temporanea di nuove forme di organizzazione o per la copertura temporanea di posti vacanti in attesa dell'espletamento delle procedure concorsuali.
- e) di autorizzare il Direttore a procedere alla sostituzione del personale assente per periodi lunghi, a vario titolo, con personale a tempo determinato, mediante lo scorrimento di graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato.
- f) di autorizzare il direttore, a graduatoria interamente scorsa senza l'individuazione di un soggetto, o nei casi di assenza di una graduatoria valida, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali, a richiedere all'agenzia per il lavoro, la figura a tempo determinato di cui si necessita per non arrecare pregiudizio all'assistenza data ai nostri ospiti.
- g) di dare atto che l'attuale dotazione organica dell'Ente, tenuto conto del personale in servizio e del personale che si prevede di assumere con il presente atto è definita come da prospetto allegato;
- h) di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto, compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, troverà copertura nei conti del bilancio di previsione 2023 e del bilancio pluriennale tenuto con il metodo economico – patrimoniale regime previsto dalla regione Veneto;
- i) di modificare il presente provvedimento, in base alle necessità che dovessero emergere dalla gestione o per mutati orientamenti normativi o in base alle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale del Ministro per la semplificazione e la pubblica Amministrazione di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze, in fase di elaborazione.
- j) di dare mandato al Direttore per l'avvio degli atti conseguenti al fine di dare attuazione alle scelte ed alle iniziative individuate, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e le eventuali intervenute modifiche normative;
- k) di dare atto che tali indirizzi potranno mutare in relazione all'andamento economico finanziario nonché a seguito di variazioni significative dell'organizzazione dei servizi.

Letto, approvato e sottoscritto

I CONSIGLIERI	Gonzo Elisa	_____
	Sola Christian	_____
	Dalla Ca' Gaetano	_____
	Munari Elisabetta	_____
	Carbonara Rosalisa	_____
IL SEGRETARIO	Annalisa Bergozza	_____

CASA DI RICOVERO "MUZAN" di MALO

La presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo dell'Ente in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Malo, li _____

IL VERBALIZZANTE